COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 2

MOZIONE

Su proposta della Commissione Scuola
Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 24 novembre 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:
"Qualità, continuità e miglioramento del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità nelle scuole della Seconda Municipalità".

Premesso che:

-il diritto allo studio e all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità rappresenta un principio fondamentale sancito dalla normativa nazionale e costituzionale;
- il servizio di assistenza specialistica rappresenta un intervento essenziale a supporto degli studenti con disabilità, finalizzato a favorire l'autonomia personale, la comunicazione, la relazione, la socializzazione e la piena partecipazione alla vita scolastica;
- tale servizio non sostituisce il ruolo del docente di sostegno, ma opera in collaborazione con la scuola, la famiglia, gli operatori sanitari e tutte le figure coinvolte nel percorso educativo individualizzato (PEI);
- il Comune di Napoli ha organizzato il servizio di assistenza specialistica attraverso procedure di affidamento a cooperative sociali e consorzi individuati per la gestione territoriale del servizio;
Considerato che
- la qualità dell'assistenza specialistica non può essere valutata esclusivamente sulla base degli affidamenti e delle risorse economiche impegnate, ma deve essere verificata attraverso la reale efficacia dell'intervento educativo e assistenziale;
- è necessario garantire che ogni alunno riceva un servizio adeguato ai propri bisogni, evitando ritardi nell'assegnazione degli operatori, riduzioni delle ore previste e discontinuità nella relazione educativa;
- le scuole rivestono un ruolo fondamentale nella definizione del fabbisogno, in quanto conoscono il percorso scolastico, educativo e relazionale degli studenti;
- risulta necessario migliorare il raccordo tra istituzioni scolastiche, Comune, cooperative affidatarie, famiglie e operatori;

Rilevato che
- in alcuni casi possono emergere difficoltà legate alla corretta individuazione del tipo di assistenza necessaria, con il rischio di assegnazioni non pienamente rispondenti alle esigenze dello studente;
- una richiesta di assistenza specialistica chiara, dettagliata e uniforme da parte delle scuole potrebbe favorire una migliore organizzazione del servizio e una maggiore efficacia dell'intervento;
- appare pertanto utile predisporre uno strumento condiviso che consenta alle scuole di descrivere in maniera omogenea i bisogni dell'alunno.

CHIEDE

all'Amministrazione Comunale
di promuovere tutte le iniziative necessarie affinché il servizio di assistenza specialistica venga garantito secondo criteri di qualità, continuità e tempestività;
In particolare si propone di:
1. Garantire l'avvio del servizio di assistenza specialistica sin dal primo giorno di scuola, attraverso una programmazione anticipata degli affidamenti e delle assegnazioni degli operatori;

2. Favorire la continuità educativa dell'assistente specialistico, evitando, quando possibile, frequenti sostituzioni degli operatori assegnati allo stesso alunno;
3. Monitorare il rispetto del monte ore assegnato, prevedendo strumenti di verifica delle ore effettivamente svolte e il recupero delle eventuali ore non erogate;
4. Istituire un sistema periodico di monitoraggio della qualità del servizio, attraverso il coinvolgimento di:
- dirigenti scolastici;
- docenti;
- famiglie;
- operatori delle cooperative;
5. Rafforzare il coordinamento tra scuola, cooperative, famiglie e servizi territoriali, prevedendo momenti strutturati di confronto durante l'anno scolastico;
6. Predisporre un format unico comunale per la richiesta di assistenza specialistica, da utilizzare da parte di tutte le istituzioni scolastiche del territorio cittadino, nel quale siano indicati in maniera chiara:
- tipologia di bisogno dell'alunno;
- livello di autonomia personale;
- necessità relative alla comunicazione;
- eventuali difficoltà relazionali o comportamentali;
- obiettivi educativi e assistenziali individuati nel PEI;
- monte ore richiesto e motivazione della richiesta;
- indicazioni utili per garantire la migliore compatibilità tra studente e operatore;
7. Promuovere una maggiore formazione e qualificazione degli operatori, affinché siano adeguatamente preparati rispetto alle diverse tipologie di disabilità e ai bisogni specifici degli studenti;
8. Valutare la creazione di un tavolo permanente di confronto sull'assistenza specialistica, con la partecipazione della Municipalità, dell'Amministrazione Comunale, delle scuole, delle cooperative affidatarie e delle rappresentanze delle famiglie.

Il Vicepresidente
Cons. Giuseppe Brandolini